

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:
DELTA Vorlack

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Rivestimento/sottosmalto, per interni ed esterni

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: CD-Color GmbH & Co. KG
Via/casella post.: Wetterstraße 58
CAP, Luogo: 58313 Herdecke
Germania
WWW: www.cd-color.de
E-mail: info@cd-color.de
Telefono: +49 (0)2330/926-0
Telefax: +49 (0)2330/926-580

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
Qualisys GmbH, Telefono: +49 (0)2173-39916-0.
Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.
o
Abteilung Anwendungstechnik => Telefono: +49 (0)2330/926-285 (Service)
Abteilung Entwicklung => Telefono: +49 (0)2330/926-184 (Frau Gartz)
Email msds@cd-color.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

GIZ-Nord, Germania, Telefono: +49 (0)551-19240

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE

R 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (67/548/CEE o 1999/45/CE)

Frase R:	R 66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
Frase S:	S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
	S 23	Non respirare i vapori/aerosol.
	S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
	S 29	Non gettare i residui nelle fognature.
	S 38	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
	S 51	Usare soltanto in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Preparato di leganti, solventi, carica e additivi nella base di resina alchidica, non aromatico

Ingredienti pericolosi:

Ricetta	Identità	Contenuto	Classificazione
REACH 01-2119457273-39-xxxx EINECS 265-150-3 CAS 64742-48-9	Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - tipo I	5-10 %	EU: Xn; R65. R66. CLP: Asp. Tox. 1; H304. (EUH066).
REACH 01-2119472146-39-xxxx EINECS 918-167-1 CAS 90622-58-5	Idrocarburi, C11-C12, isoalcani, contenuto composti aromatici: < 2%	5-10 %	EU: R53. Xn; R65. R66. CLP: Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 4; H413. (EUH066).
EINECS 265-149-8 CAS 64742-47-8	Distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	5-10 %	EU: Xn; R65. R66. CLP: Asp. Tox. 1; H304. (EUH066).
REACH 01-2119463258-33-xxxx EINECS 265-150-3 CAS 64742-48-9	Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - tipo II	< 5 %	EU: R10. Xn; R65. R66. R67. CLP: Flam. Liq. 3; H226. STOT SE 3; H336. Asp. Tox. 1; H304. (EUH066).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di inalazione:	Provvedere all' apporto di aria fresca. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda. In caso di malessere consultare un medico. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale. In caso di vomito durante una perdita di sensi mantenere la persona in posizione stabile, sdraiata su un fianco. Consultare immediatamente un medico.
In caso di contatto con la pelle:	Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. Successivamente spalmare crema protettiva per la pelle. Non impiegare solventi o diluente. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.
Contatto con gli occhi:	Eliminare le lenti a contatto. Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Successivamente consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. NON provocare il vomito.
Consultare immediatamente un medico. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione!

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi: Dolori di testa, vertigini, stordimento, nausea, stanchezza, anestesia, Pelle secca, reazioni allergiche. Può causare irritazioni delle mucose.
Con l'ingestione e conseguente vomito, il prodotto può essere aspirato nel polmone causando polmonite da sostanze chimiche e soffocamento.
Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.
Per evitare una dermatite, ristabilire lo stato lipidico della pelle utilizzando della crema.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Estintore a polvere, getto d'acqua a diffusione, biossido di carbonio (anidride carbonica).
In caso di grande incendio: getto d'acqua a diffusione o schiuma resistente all'alcool.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine.
In caso d'incendio: fumo nero e denso che può essere nocivo.
Inoltre possono verificarsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Indossare una tuta protettiva.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Pericolo di scoppio del contenitore.
Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Indossare abiti adatti. Allontanare le persone non adeguatamente protette.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Se si disperde/ono, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento. Ripulire bene le superfici circostanti.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche capitolo 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non inalare i vapori.

Evitare la formazione di vapori di solvente infiammabili ed esplosivi.

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori chiusi ermeticamente in ambiente fresco e asciutto.

Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

Conservare soltanto nel contenitore originale. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione.

Proteggere da calore/raggi solari. Proteggere dal gelo.

Le apparecchiature elettriche devono rispondere alle norme antideflagrazione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Classe di deposito: 10 = Liquidi combustibili, ad eccezione di quelli appartenenti alle classi di stoccaggio 3

7.3 Usi finali specifici

Rivestimento/sottosmalto, per interni ed esterni

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).
Usare filtro de tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforma a EN 14387.
Un respiratore è indispensabile durante lo spruzzaggio. Usare filtro de tipo A-(P2) (EN 14387).

Protezione per le mani:

Guanti protettivi conformi a EN 374, resistente ai solventi
Materiale dei guanti: Butil gomma elastica, caucciù di nitrile o Caucciù di fluoro (Viton).
Tempo di apertura: >480 min.
Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo:

Indumenti protettivi resitenti ai solventi, antistatico

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare la formazione di aerosol. Non respirare i vapori/aerosol.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Forma: liquido Colore: bianco
Odore:	debolmente, caratteristico
Soglia olfattiva:	nessun dato disponibile
Valore pH:	nessun dato disponibile
Punto/ambito di fusione:	nessun dato disponibile
Punto/ambito di ebollizione:	> 100 °C
Punto d'infiammabilità:	63 °C
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Infiammabilità:	nessun dato disponibile
Pericolo di esplosione:	non esplosivo É probabile la formazione di miscele di vapore/aria esplosive.
Limiti di esplosione:	LEL (Limite inferiore di esplosività): (nafta) 0,60 Vol% Superiore: (nafta) 8,00 Vol%
Tensione di vapore:	a 20 °C: (nafta) 3 hPa a 50 °C: <= 110 kPa
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Densità:	a 20 °C: ca. 1,55 g/mL
Solubilità in acqua:	non mescolabile
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua):	nessun dato disponibile
Autoinfiammabilità:	non spontaneamente infiammabile
Decomposizione termica:	nessun dato disponibile
Viscosità, dinamico:	nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	a 20 °C: tempo di efflusso >= 60 s (ISO 2431/6mm)
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Temperatura di accensione:	> 200 °C
Test di separazione di solventi:	<= 3 %
Quantità di solvente	ca. 23-24 %
Contenuto dei corpi solidi:	ca. 76-77 %
Ulteriori indicazioni:	nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

É probabile la formazione di miscele di vapore/aria esplosive.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile sotto normali condizioni di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

nessuna reazione pericolosa nota

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

10.5 Materiali incompatibili

ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Fumo, Monossido di carbonio e biossido di carbonio.
Decomposizione termica: nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In caso di inalazione:	L'inalazione di vapori sopra il valore AGW (concentrazione massima nel luogo di lavoro) può produrre danni alla salute (irritazione delle mucose, alle vie respiratori, danni al fegato e ai reni e turbe del sistema nervoso centrale).
Ingestione:	Con l'ingestione e conseguente vomito, il prodotto può essere aspirato nel polmone causando polmonite da sostanze chimiche e soffocamento.
In caso di contatto con la pelle:	Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite. Pericolo di assorbimento cutaneo.
Contatto con gli occhi:	Spruzzi di solvente possono causare irritazioni o danni reversibili agli occhi.

Sintomi

In caso di inalazione:
Mal di testa, vertigini, stanchezza, astenia muscolare, effetto narcotizzante e in casi eccezionali svenimento.
Contatto con la pelle:
Un contatto prolungato o frequente con la pelle può causare irritazione cutanea o dermatite

Annotazioni generali

Esistono indicazioni Nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating:
LD50 Ratto, per via orale: >8000 mg/kg
LD50 Coniglio, dermico: >4000 mg/kg
LC50 Ratto, per inalazione: > 18,5 mg/L/4h.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni Alcani, C9-12-iso-:
Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Cl. di pericolosità per le acque:
1 = leggermente inquinante per l'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua):
nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBTe vPvB

nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 08 01 11* = Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Non vuotare i resti nello scarico o nel WC, ma consegnarli invece a un punto di raccolta dei rifiuti problematici. Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali. Non gettare i residui nelle fognature.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 04 = Imballaggi metallici

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento dei rifiuti problematici.
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID: Non limitato
IMDG, IATA: Not restricted

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (VOC):
ca. 18 % in peso = 280 g/L

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Un impiego errato può provocare danni alla salute e all'ambiente.

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H413 = Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Il testo delle frasi R in paragrafo 2 e 3:

- R 10 = Infiammabile.
- R 53 = Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R 65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- R 66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- R 67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

Data della prima versione: 12.12.2008

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza

Interlocutore/Corrispondente:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Guida alle prescrizioni in materia di informazione e alla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.